

abitare, allora il governo vi s'interessa, e l'esilio è il suo destino. Una censura di simil fatta rende i Turchi e tutti gli abitanti di Costantinopoli estremamente circospetti fra di loro: in ogni quartiere si ha interesse di avere riguardi reciproci e di sorvegliarsi, formando così una specie di famiglia che si sostiene e si difende al bisogno; di modo che una tale misura senza degenerare in abuso, diventa un freno. Sarebbe però certamente soggetta a grandi inconvenienti nelle nostre città, ma ivi non è che un mezzo per disfarsi di un uomo torbido, che disturba altrui, o i cui costumi sono un soggetto di pubblico scandalo.

Quando la giustizia fa uso delle sue formalità per la punizione di coloro che sono già condannati, spiega sempre un carattere atroce, proprio de' popoli barbari; non è però mai